

SEZIONE DI GEOGRAFIA

Dipartimento delle Scienze dei Segni, degli Spazi e delle Culture

a.a. 2007/2008

Cognome	Maggioli
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Geografia regionale
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA
Semestre	II
Programma	<p>Il corso intende sviluppare i principali aspetti teorici e metodologici della geografia regionale soprattutto in relazione alle più recenti elaborazioni concettuali espresse da geografi e studiosi di altre discipline.</p> <p>Il concetto di regione in effetti, per come è stato elaborato a partire dalle concezioni della scuola francese, si pone come luogo di incontro e di riformulazione delle dinamiche territoriali interessando di fatto conoscenze che si occupano di territorio in senso ampio.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata così alla teoria della regione nel pensiero geografico e alla evoluzione degli studi regionali (regione naturale, regione vidaliana, regione funzionale e sistemica), alla regione come campo di relazione tra discipline sociali e territoriali, alla regione come sistema complesso, ai concetti di globalizzazione, localismo e sostenibilità e paesaggio.</p> <p>L'obiettivo è principalmente quello di fornire gli strumenti concettuali necessari per la valutazione delle recenti trasformazioni delle regioni italiane ed europee anche alla luce dei processi in atto.</p>
Testi	<p>Vallega, La regione, sistema territoriale sostenibile, Mursia, Milano 1995 (capitoli da concordare a lezione).</p> <p>Un testo a scelta tra:</p> <p>Tosco, Il paesaggio come storia, Il Mulino 2007;</p> <p>Coppola (a cura di), Geografia politica delle regioni italiane, Einaudi, Torino 1997;</p> <p>Levy, L'Europa: una geografia, Ed. Comunità, 1999.</p>

Cognome De Vecchis
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Didattica della geografia (4 CFU)
Crediti 4
Settore disciplinare GEOGRAFIA
Semestre II
Programma Il corso affronta i principali temi riguardanti l'insegnamento della geografia dalla scuola primaria all'Università, tenendo sempre in considerazione i legami tra ricerca geografica e didattica. Particolare attenzione è volta alla progettazione e alla metodologia
Testi G. De Vecchis, Didattica della geografia. Idee e programmi, Torino, Utet Libreria, 2004.

Cognome Donini
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Architettura del Paesaggio - I Parte
Crediti 4
Settore disciplinare ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
Semestre II
Programma Il corso si propone di analizzare le modificazioni del territorio intervenendo nella zona limite fra la geografia e la costruzione del paesaggio.
Le finalità sono quelle di raccordare aspetti tecnici e aspetti progettuali.
Le lezioni affronteranno le seguenti tematiche: metodi e strumenti interpretativi del paesaggio urbano e extra-urbano. Aspetti storici del paesaggi: la formazione del paesaggio moderno; la rappresentazione del paesaggio nell'arte; la percezione del paesaggio. Lettura e
Testi Giovanna Donini, "Margini della mobilità", Meltemi, Roma 2008.
Franco Panzini, "Progettare la natura. Architettura del paesaggio e dei giardini dalle origini all'epoca contemporanea", Zanichelli, Bologna 2005.

Cognome De Vecchis
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Geografia di Roma e del Lazio
Crediti 4
Settore disciplinare GEOGRAFIA
Semestre I
Programma Il corso si propone di focalizzare l'evoluzione di Roma, dal sito delle origini all'attuale assetto urbano. L'analisi, incardinata sugli aspetti geografici, si estende poi a una indagine sul Lazio. Il corso si sviluppa in chiave interdisciplinare, associando agli aspetti più strettamente geografici quelli storici, archeologici, artistici, urbanistici.
Testi D. Pasquinelli d'Allegra, La forma di Roma, Roma, Carocci, 2006.
Gino De Vecchis, Per una geografia del Lazio, Roma, Kappa, 2007 (da studiare i capitoli 3 e 4, da leggere i capitoli 1 e 2).

Cognome De Vecchis
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Didattica della geografia (2 CFU)
Crediti 2
Settore disciplinare GEOGRAFIA
Semestre II
Programma Il corso affronta in sintesi i principali temi riguardanti l'insegnamento della geografia dalla scuola primaria all'Università, tenendo sempre in considerazione i legami tra ricerca geografica e didattica.
Testi G. De Vecchis, Didattica della geografia. Idee e programmi, Torino, Utet Libreria, 2004 (capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 15, 16, 17, 18).

Cognome De Vecchis
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Geografia
Crediti 4
Settore disciplinare GEOGRAFIA
Semestre II
Programma Il corso (istituzionale) riguarda i fondamenti della disciplina, indispensabili per una formazione di base della disciplina. Si articola in varie sezioni che trattano: temi di Geografia generale; storia della Geografia.
Testi Armand Frémont, Vi piace la Geografia?, Roma, Carocci, 2007;
Gino De Vecchis, Imparando a comprendere il mondo, Roma, Kappa, 1994.

I non frequentanti devono aggiungere:
D. Pasquinelli d'Allegra, Applicazioni di didattica della geografia nella scuola dell'obbligo, Roma, Kappa, 1998, pp. 79.

Cognome De Vecchis
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Introduzione alla geografia
Crediti 4
Settore disciplinare GEOGRAFIA
Semestre I
Programma Il corso (istituzionale) riguarda i fondamenti della disciplina, indispensabili per una formazione di base della disciplina. Si articola in varie sezioni che trattano: temi di Geografia generale fisica (clima e forme del terreno...) e umana (geografia della popolazione e del insediamento, geografia economica...)
Testi G. De Vecchis, Appunti di Geografia generale, Roma, Kappa, 2001;
G. De Vecchis, Per un futuro possibile della montagna italiana, Roma, Kappa, 2004.

I non frequentanti devono aggiungere:
D. Pasquinelli d'Allegra, Applicazioni di didattica della geografia nella scuola dell'obbligo, Roma, Kappa, 1998, pp. 79.

Cognome	Cristaldi
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Geografia e differenze di genere
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA
Semestre	I
Programma	Il corso prenderà in esame i maggiori temi della scienza geografica privilegiando un'ottica di genere. Si metterà in evidenza l'apporto femminile alla dinamica e alla struttura della popolazione (natalità, mortalità, speranza di vita, istruzione), al lavoro (considerato nei settori primario, secondario, terziario e quaternario), alla mobilità di breve e lungo raggio (pendolarismo e migrazioni). Queste due ultime tematiche, tra l'altro, rappresentano alcuni dei fenomeni che caratterizzano e strutturano la società post-industriale e, nella loro componente di genere, costituiscono ambiti di ricerca altamente innovativi. L'ottica geografica farà sì che ogni problema sia studiato in riferimento all'impatto sul territorio, per cui verrà utilizzata sia una scala locale che regionale ed internazionale.
Testi	Cortesi G. e Gentileschi M.L. (a cura di), Donne e geografia, F. Angeli, Milano, 1996; Cortesi G., Cristaldi F., Droogleever Fortuyn J. (a cura di), La città delle donne. Un approccio di genere alla geografia urbana, Patron, 2005; Arena G., Geografia al femminile, Unicopli, Milano, 1990, pp. 11-76, De Blij H.J., Geografia Umana, Zanichelli, Bologna, 2002, pp. 420-436.

Cognome	Cristaldi
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Geografia umana
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA
Semestre	I
Programma	<p>Si studierà la distribuzione dell'uomo sulla Terra individuando le aree di diversa concentrazione, la dinamica, la struttura e i movimenti della popolazione. Nell'ambito della storia dell'insediamento si concentrerà l'attenzione sulle differenti fasi del popolamento, sulle specificità e sulle forme dell'organismo urbano in relazione ai contesti culturali, sulle funzioni che si sviluppano all'interno delle città, sulle relazioni che si instaurano tra i diversi centri insediativi.</p> <p>L'esame sarà sostenuto con l'ausilio dell'Atlante geografico. Per gli studenti frequentanti è previsto un esonero scritto.</p>
Testi	<p>Fellman J., Getis A., Getis J., Geografia Umana, McGraw-Hill Milano, 2007</p> <p>E' necessario conoscere gli elementi principali della geografia fisica. Per chi non li avesse studiati nella scuola superiore si consiglia Palmieri E.L., Parotto M., Il globo terrestre, Zanichelli, Bologna, o altro testo, approfondendo i seguenti aspetti: Coordinate geografiche; Coordinate celesti; Determinazione coordinate geografiche; Rappresentazione della superficie terrestre; Movimenti della Luna e del sistema Terra-Luna; Le fasi lunari e le eclissi; Movimenti della Terra; Fenomeni vulcanici; Fenomeni sismici; La tettonica a placche; L'atmosfera e i fenomeni meteorologici; Il clima; L'idrosfera continentale.</p>

Cognome	Consoli
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Sociologia dell'Organizzazione
Crediti	4
Settore disciplinare	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL
Semestre	II
Programma	Il corso sarà centrato sui contributi del pensiero organizzativo all'analisi e alla comprensione dei processi decisionali e si propone di fornire un supporto alla partecipazione che gli studenti da laureati avranno ai contesti decisionali.
Testi	Per i frequentanti: M. Catino, Da Chernobil a Linate. Incidenti tecnologici o errori organizzativi?, Carocci, Roma, 2002.
	Per i non frequentanti: Bonazzi, Come studiare le organizzazioni, Il Mulino, Bologna.

Cognome	Cardarelli
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Valori culturali e socio-economici della montagna
Crediti	4
Settore disciplinare	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL
Semestre	II
Programma	<p>"La montagna tra storia, cultura, religione e scienza. Il valore del patrimonio culturale e socio-economico della montagna italiana. Fonti e metodi per la ricerca sulla montagna."</p> <p>Nel corso si affronteranno le maggiori questioni riguardanti la montagna italiana, anche nel confronto con gli altri Paesi europei: le diverse definizioni della montagna; i numeri e i dati; la riscoperta delle montagne (da problema a risorsa); la legislazione; il valore economico della montagna e lo sviluppo sostenibile; la valorizzazione del patrimonio culturale. Si affronterà poi il rapporto tra l'uomo e la montagna dall'antichità all'età contemporanea, nell'intreccio con la storia delle idee, della cultura e del pensiero scientifico. Si tratterà infine una panoramica sulle principali fonti e metodologie di ricerca sulla montagna.</p>
Testi	<p>Montagne d'Italia, Novara, Istituto Geografico De Agostini, 2002 (in particolare le pp. 11-42 e 207-314).</p> <p>Altro materiale di studio per l'esame sarà distribuito o indicato durante le lezioni.</p> <p>Gli studenti non frequentanti che intendono sostenere l'esame devono contattare il docente per concordare i testi di studio.</p>

Cognome	Imbruglia
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Macroeconomia
Crediti	4
Settore disciplinare	POLITICA ECONOMICA
Semestre	II
Programma	Cenni di contabilità nazionale. Il flusso circolare del reddito. Il modello IS-LM e la politica economica. La curva AD e la sua costruzione; la curva AS nei vari casi. Il modello AS-AD e la politica economica.
Testi	Boccella, N., D'Orlando, F., Fondamenti di Macroeconomia, LED, Milano, 2004 (si escludono i capitoli 8, 9, 10, 11); Billi, A., Boccella, N., Strumenti per lo studio dell'economia politica, LED, Milano, 2005

Cognome Capuzzo
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Storia e legislazione dei beni culturali e ambientali
Crediti 4
Settore disciplinare DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
Semestre I
Programma Il modulo prenderà in esame lo sviluppo storico e la normativa vigente in materia di beni culturali e ambientali.
Testi Bottari, Pizzicanella, L'Italia dei tesori. Legislazione dei beni culturali, museologia, catalogazione e tutela del patrimonio artistico, Bologna, Zanichelli, 2002 (e successive ristampe);
G. Pastore Tutela e valorizzazione dei Beni culturali in Italia: situazione in atto e tendenze, in "Aedon. Rivista di arti e diritto on line", 3/2004, scaricabile dal sito www.aedon.mulino.it,
Cammelli, Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio: dall'analisi all'applicazione, in "Aedon. Rivista di arti e diritto on line", 2/2004, scaricabile dal sito www.aedon.mulino.it

GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI DEL CORSO DI LAUREA IN GEOGRAFIA DOVRANNO AGGIUNGERE UNO DEI SEGUENTI VOLUMI A SCELTA:

Armiero, Barca, Storia dell'ambiente, Roma, Carrocci, 2004;
Corona, Neri Sernieri, (a cura di), Storia e ambiente. Città, risorse e territori nell'Italia contemporanea, Roma, Carrocci, 2007;
Tosco, Il paesaggio come storia, Bologna, Il Mulino, 2007.

GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI DEGLI ALTRI CORSI DI LAUREA (SCIENZE ARCHEOLOGICHE, STUDI STORICO-ARTISTICI) DOVRANNO AGGIUNGERE UNO DEI SEGUENTI VOLUMI A SCELTA:

Marini Clarelli, Che cos'è un museo?, Roma, Carrocci, 2004;
Bassani, Italia da salvare. Scritti civili e battaglie ambientali, Torino, Einaudi, 2005.

Cognome	Maletto
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Aspetti socio-economici dell'ambiente
Crediti	4
Settore disciplinare	SOCIOLOGIA DELL AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Semestre	I
Programma	L'approccio socio-economico alla questione ambientale; obiettivi e strumenti della politica ambientale; il Valore dell'ambiente; economia delle risorse ambientali; crescita economica, sviluppo sostenibile e preferenze di ottimo sociale; economia ambientale internazionale e politiche ambientali di solidarietà ai paesi terzi.
Testi	I. Musu, Introduzione all'economia dell'ambiente, Il Mulino, Bologna. Per coloro che non hanno familiarità con le formalizzazioni economiche si consiglia: Spinelli, Sull'equilibrio sostenibile, Kappa, Roma.

Cognome	Cammarota
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Calcolo e Statistica
Crediti	6
Settore disciplinare	STATISTICA
Semestre	I
Programma	<p>Numeri naturali, interi, razionali, reali. La retta reale, intervalli, valore assoluto. Funzioni: Dominio e codominio di una funzione. Funzioni lineari, polinomiali, razionali, trigonometriche, esponenziali, logaritmiche: principali proprietà e rappresentazione grafica. Asintoti orizzontali, verticali. Derivate: Rapporto incrementale e derivata di una funzione; significato geometrico di derivata. Regole di derivazione e derivate delle funzioni fondamentali. Crescenza e decrescenza. Massimi e minimi. Punti stazionari. Grafici di funzioni. Integrali: Integrali delle funzioni a scala. Integrali definiti e loro proprietà. Primitive. Regola fondamentale del calcolo integrale. Integrali immediati. Probabilità e variabili casuali: Definizioni e proprietà fondamentali. Probabilità di prove ripetute. Eventi indipendenti. Variabili aleatorie discrete. Variabile binomiale. Media e varianza di una variabile aleatoria. Variabili aleatorie continue: uniforme, esponenziale, Gaussiana. Statistica descrittiva: Media aritmetica e media geometrica. Mediana. Deviazione standard. Istogramma, moda.</p>
Testi	Cammarota: Elementi di Calcolo e di Statistica, Editrice Scientifica Dias

Cognome	Calafiore
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Spazio e religione
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA
Semestre	II
Programma	Il corso affronterà le tematiche di base della geografia delle religioni, pertanto durante le lezioni saranno esaminati e discussi i numerosi rapporti esistenti fra geografia e religione, con esemplificazioni riguardanti le diverse religioni e i diversi ambienti interessati. Una prima parte delle lezioni introdurrà la distribuzione geografica e la religione intesa come fattore del rapporto uomo-ambiente; una seconda parte approfondirà una serie di relazioni con il territorio, con il popolamento, con l'economia, con i comportamenti umani.
Testi	<p>Studenti frequentanti: appunti delle lezioni; G. Calafiore, La funzione religiosa della città di Czestochowa, pp. 365-383. In "Studi in onore di O. Baldacci", Bologna, Pàtron Editore; Harm J. De Blij E Alexander B. Murphy, Geografia umana, Bologna, Zanichelli, 2002, pp. 143-179; C. Caldo, Geografia umana. Palermo, Palumbo, 1996, pp. 317-336.</p> <p>Studenti non frequentanti: G. Calafiore, La funzione religiosa della città di Czestochowa, pp. 365-383. In "Studi in onore di O. Baldacci", Bologna, Pàtron Editore; Harm J. De Blij E Alexander B. Murphy, Geografia umana, Bologna, Zanichelli, 2002, pp. 143-179; C. Caldo, Geografia umana, Palermo, Palumbo, 1996, pp. 317-336; Terry G. Jordan, Geografia culturale dell'Europa, Milano, UNICOPLI, 1984, pp.167-186; C. Caldo E V. Guarrasi (a cura di), Beni culturali e geografia, Bologna, Pàtron, 1994, pp. 169-213. "geotema", Bologna, 1996, n. 4, pp. 3-59.</p>

Cognome	Calafiore
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Spazio e popolazione
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA
Semestre	I
Programma	Il corso affronterà le tematiche di base della geografia della popolazione sia nei suoi aspetti teorici (metodologici e storici) che in quelli pratici (esemplificazioni riguardanti l'attuale situazione mondiale). Pertanto una prima parte delle lezioni sarà dedicata alla localizzazione, distribuzione e densità della popolazione, con la discussione degli attuali squilibri demografici; una seconda parte riguarderà la dinamica demografica, le politiche demografiche, l'incremento della popolazione mondiale e le prospettive future; una terza parte tratterà i movimenti migratori e le tante problematiche connesse.
Testi	<p>Studenti frequentanti: appunti delle lezioni; Harm J. De Blij E Alexander B. Murphy, Geografia umana, Bologna, Zanichelli, 2002, pp. 1-140 /438-499.</p> <p>Studenti non frequentanti: Harm J. De Blij E Alexander B. Murphy, Geografia umana, Bologna, Zanichelli, 2002, pp. 1-140 /438-499; G. De Vecchis e C. Palagiano (a cura di), Le parole chiave della geografia, Roma, Carocci, 2003.</p>

Cognome	Bellotti
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Geologia
Crediti	6
Settore disciplinare	GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
Semestre	II
Programma	<p>Interno della terra (1- 1a): Tipi e caratteri delle onde sismiche, determinazione della struttura interna della Terra, calore e magnetismo terrestre.</p> <p>Dinamica endogena (1-1a – 4): Teoria di Wegener, modello reologico e teoria della tettonica delle placche, origine degli oceani, collisioni tra placche, orogenesi, sistema catena-avanfossa-avampaese, deformazioni della crosta terrestre (giaciture, faglie, pieghe, sovrascorrimenti, finestre tettoniche), elementi di stratimetria, i sismi (genesi e misure), i vulcani (genesi, relazione tra morfologia e magmatismo, processi eruttivi).</p> <p>Dinamica esogena (1-1a- 2- 3-4): Generalità sul ciclo sedimentario (erosione, trasporto, sedimentazione, diagenesi), principali ambienti sedimentari.</p> <p>Le rocce (1a-2 – 4): Caratteri macroscopici delle principali rocce vulcaniche e plutoniche, processi metamorfici e principali rocce metamorfiche, caratteri e classificazione delle rocce sedimentarie.</p> <p>Il tempo in geologia (1-1a): Scala dei tempi geologici, cenni di geologia storica.</p> <p>Concetti di stratigrafia (2 – 3): Principali unità stratigrafiche, principi di sovrapposizione e correlazione, concetto di facies, legge di Walther, trasgressione-regressione, cenni di ciclostratigrafia sequenze deposizionali.</p> <p>Lineamenti di geologia regionale italiana (1 – 5).</p>
Testi	<p>Testi base:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Lupia Palmieri – Parotto, Il globo terrestre e la sua evoluzione, V ed., Zanichelli; 1a) Press & Siever, Capire la Terra, Zanichelli II edizione italiana; 2) Bosellini – Mutti – Ricci Lucchi, Rocce e successioni sedimentarie, UTET; 3) Mc Lane, Sedimentology; 4) Morbidelli, Le rocce, Bardi; 5) AA.VV., Guida geologica regionale del Lazio (vol. 5), S.G.I. <p>Testi consigliati per consultazione:</p> <p>Casati, Scienze della terra, elementi di geologia generale, Città Studi;</p> <p>Stephen Marshak, La Terra ritratto di un pianeta, Zanichelli; AA.VV., Guide Geologiche Regionali, S.G.I.</p>

Cognome	Angerame
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Demografia
Crediti	4
Settore disciplinare	DEMOGRAFIA
Semestre	I
Programma	<p>La popolazione al centro del sistema economico, la popolazione nello spazio e nel tempo, dimensione e struttura di una popolazione, componenti che determinano l'evoluzione di una popolazione, l'analisi dei fenomeni demografici, le previsioni demografiche (Concetti generali), gli indicatori per la valutazione delle politiche di popolazione riguardanti il territorio nei vari paesi del mondo (materiale distribuito dal docente), le politiche della popolazione a livello micro e macro nei vari paesi, le Conferenze ONU sulla Popolazione e lo Sviluppo (Roma 1954, Bucarest 1974, Città del Messico 1984-, Il Cairo 1994).</p> <p>Obiettivi del corso: conoscenza dei principali strumenti dell'analisi demografica e delle politiche della popolazione e dello sviluppo ONU, dei governi e delle autonomie locali, dal punto di vista teorico e pratico. Sono richiesti approfondimenti diversi in base al proprio corso di laurea.</p>
Testi	<p>P. Angerame, La politica della popolazione e lo sviluppo umano, Nuova Cultura, Roma, 2006 (Città universitaria, P.le A. Moro, 5 Chioschi gialli).</p> <p>G. C. Blangiardo, Elementi di demografia, Il Mulino, Bologna, 2006.</p> <p>Lecture per coloro che hanno più di sei crediti: M. Livi Bacci, Storia</p>

Cognome Banini
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Geografia ambientale
Crediti 4
Settore disciplinare GEOGRAFIA
Semestre I
Programma La concezione dell'ambiente dal secondo dopoguerra ad oggi. Il rapporto società -ambiente nell'evoluzione del pensiero geografico. Comprendere l'ecosistema: caratteri e proprietà principali. L'impatto delle attività umane sull'ecosistema. Affondo su tematiche di scottante attualità .
Testi Frequentanti: appunti individuali delle lezioni e materiale distribuito durante il corso (nessuna dispensa, nessun testo integrativo)
Non frequentanti:
- A.VALLEGA, Esistenza, società, ecosistema, Milano, Mursia (solo capitoli 1-2-3-4);
- A.SEGRE, E. DANSERO, Politiche per l'ambiente. Dalla natura al territorio, Torino, UTET.

Cognome Nassisi
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Teoria del design come teoria della forma
Crediti 4
Settore disciplinare ESTETICA
Semestre I
Programma Link esterno comunicato dal docente
Ulteriori informazioni anassisi@tiscali.it
Testi

Cognome	Salvatore
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Tecniche di Fotogeologia
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
Semestre	I
Programma	<p>Analisi di base per l'uso di immagini aerofotografiche, multispettrali e radar negli studi territoriali e ambientali. Acquisizione dei dati telerilevati: il telerilevamento attivo e passivo, finalità e campi di applicazione nelle Scienze della Terra. Le camere fotografiche e gli scanner; rilevamenti radar.</p> <p>Le pellicole fotografiche: i negativi, l'immagine latente e il processo di sviluppo; grana, densità e risoluzione fotografica e a terra; curva di Hurter e Drieffield; le pellicole b/n, a colori e IRV.</p> <p>Gli scanner multispettrali: caratteristiche delle immagini multispettrali, il pixel, firme spettrali.</p> <p>Analisi di base nella interpretazione delle immagini: dimensioni assolute e relative, forma, ombra, tono e colore, tessitura, struttura, distribuzione spaziale, localizzazione, associazione, convergenza. Fotolettura, fotoidentificazione e fotointerpretazione. Chiavi di interpretazione.</p> <p>Le misure nei fotogrammi: scala, distanze, angoli e aeree; misure verticali: spostamento topografico, ombre, differenza di parallasse. L'esagerazione verticale del rilievo (richiami).</p> <p>Fotogrammetria digitale e output cartografici. Concetti generali: certificato di calibrazione, orientamento interno, relativo e assoluto. Applicazioni della fotogrammetria digitale nelle Scienze della Terra. Monitoraggio ambientale, Modelli Digitali del Terreno.</p> <p>Classificazione delle forme della superficie terrestre e della copertura del suolo; identificazione di morfotipi e di fenomeni fisici naturali.</p> <p>Classificazione e delimitazione di zone omogenee dal punto di vista morfologico e vegetazionale. Misure stratimetriche e di acclività.</p> <p>Trasferimento dei dati di fotolettura e di fotointerpretazione sulla cartografia di base.</p> <p>Basi di rappresentazione: le carte topografiche, i fotomosaici non controllati e controllati, le ortofotografie e le ortofotocarte, la restituzione fotogrammetrica, i GIS.</p> <p>Sistemi informativi geografici. Cenni sulla struttura e sul concetto di GIS; organizzazione del data base, applicazioni nelle Scienze della Terra; uso nell'analisi e nella gestione del territorio. Output cartografici.</p>
Testi	<p>E. AMADESI Manuale di fotointerpretazione con elementi di fotogrammetria. Pitagora editrice, Bologna., 1977</p> <p>D.P. PAINE Aerial photography and image interpretation for resource management. New York: John Wiley & Sons, 1981.</p> <p>Materiale distribuito dal docente durante il corso.</p>

Cognome	Rosati
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Conservazione della Natura e delle sue Risorse
Crediti	4
Settore disciplinare	BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
Semestre	I
Programma	<p>Introduzione [Primack cap. 1]: delimitazione e scopi della biologia della conservazione. Concetto di servizi ecosistemici. Valori della diversità biologica: valori diretti (valore di consumo, valore di produzione); valori indiretti (valore di non-consumo; valore di opzione; valore di esistenza). Concetti propedeutici: tassonomia, concetto di specie e ranghi tassonomici superiori, nomenclatura binomia. Speciazione. [Primack cap. 1]. Definizioni di: individuo, popolazione, comunità (fito- e zoo-cenosi), nicchia ecologica, ecosistema, bioma.</p> <p>Concetti di fauna, flora e vegetazione. Concetto di areale [cfr. Primack e Begon]. Successioni e concetto di vegetazione potenziale [cfr. Begon e disp. 1]. Biodiversità [Primack cap. 1]: definizioni di biodiversità. I tre livelli: diversità genetica, specifica, ecosistemica. Le due componenti della diversità: richness ed evenness; cenni sull'indice di Shannon. Tipi di diversità: alpha, beta, gamma. Cenni sulla distribuzione tassonomica della diversità. Distribuzione geografica della diversità: il gradiente di diversità in funzione della latitudine, e ipotesi sulle cause [cfr. anche Begon cap. 22]. Perdita di diversità [Primack cap. 2]: l'estinzione: estinzione naturale ed estinzione antropogena; vulnerabilità all'estinzione. Specie endemiche. Cenni sul modello della biogeografia delle isole. Distruzione degli habitat (esempi su: foreste pluviali, foreste di mangrovie, barriere coralline). Esempio specifico sulle dune sabbiose costiere dell'Italia centrale (tipi di disturbo e cause di degrado dell'habitat e principali effetti valutati su base floristico-vegetazionale) [disp. 1 e disp. 2]. Frammentazione degli habitat: definizione; effetto margine; effetti sulle popolazioni [cfr. anche Battisti]. Degrado degli habitat e inquinamento. Cenni sul sovrasfruttamento delle specie. Le invasioni di specie alloctone [disp. 3]. Definizioni di specie alloctone e invasive. Invasioni biologiche e biodiversità. Rischi e problemi delle invasioni. Classificazione delle specie vegetali alloctone: periodo di immigrazione (archeofite e neofite), grado di naturalizzazione (specie occasionali o casuali; naturalizzate; invasive). Fasi del processo di invasione. Invasioni negli habitat antropizzati e naturali. Cenni agli ecosistemi urbani: caratteri ecologici, gli organismi viventi nell'ecosistema urbano.</p> <p>Problemi legati alla perdita di biodiversità a livello di specie e di popolazione [Primack cap. 3]: problemi delle piccole popolazioni: perdita di variabilità genetica; inbreeding depression; outbreeding depression; fluttuazioni demografiche casuali. Vortici di estinzione. Minima popolazione vitale e minima area dinamica. Stato delle specie: categorie IUCN. Liste Rosse.</p> <p>Tutela della diversità: l'evoluzione dalla conservazione a livello di specie a quella a livello di ecosistemi. Monitoraggio di specie, comunità ed ecosistemi [Primack cap. 3]. Tutela delle popolazioni [Primack cap. 3]: conservazione in-situ; costituzione di nuove popolazioni (reintroduzioni, ripopolamenti, introduzioni), analisi delle metapopolazioni; conservazione ex-situ. Tutela degli ecosistemi [Primack cap. 4]; tutela degli ecosistemi tramite le specie (keystone species, umbrella species, flagship species).</p>

Aree Protette [Primack cap. 4]: selezione delle A.P.: dibattito specie/ecosistemi/funzioni; scelta delle priorità di conservazione; hotspots; gap analysis. Problemi connessi alla designazione delle A.P. per motivi non legati alla biodiversità [disp. 4]. Progettazione delle A.P.: dimensione; forma e connettività (reti ecologiche, corridoi e stepping stones). Tipi di A.P.: categorie IUCN e categorie della Legge 394/91. A.P. in Italia: la legge 394/91 [disp. 8]; tipi di aree protette e loro finalità; norme generali; norme sui parchi nazionali (organi di gestione dei parchi nazionali; strumenti di gestione dei parchi nazionali; zonizzazione (norme sulle zone A,B,C,D) [disp. 5]. Rete Natura 2000 (Direttiva Habitat, Direttiva Uccelli, Progetto Bioitaly) [disp. 6]: principi ispiratori (integrazione fra protezione delle specie e degli ecosistemi, importanza delle aree seminaturali); processo di individuazione della Rete Natura 2000 sul territorio europeo; SIC, ZCS e ZPS; misure di conservazione della rete (piani di gestione, valutazione d'incidenza, procedure d'infrazione).

Convenzioni internazionali [Primack cap. 4 e 5; disp. 7]: convenzione sulle zone umide di importanza internazionale (Ramsar); Convenzione sul Commercio Internazionale delle Specie di Fauna e Flora Selvatiche in Pericolo d'Estinzione (CITES o Conv. di Washington); Convenzione Europea sul Paesaggio. La Conferenza di Rio (1992), Agenda 21 e le convenzioni originate dalla Conferenza: Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD), Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, Protocollo di Kyoto.

Testi

[Primack] = R. Primack e L. Carotenuto - Conservazione della Natura, Zanichelli.

Per approfondimenti ed argomenti specifici:

[Begon] = M. Begon, J. Harper, C. Townsend - Ecologia. Zanichelli.

[Battisti] = C. Battisti - Frammentazione ambientale, connettività, reti ecologiche. Un contributo metodologico con particolare riferimento alla fauna selvatica. Provincia di Roma, Assessorato alle Politiche Agricole, Ambientali e Protezione Civile.

[disp.] = dispense e articoli (numerati) contenuti nel raccoglitore depositato presso la biblioteca del Dipartimento di Biologia Vegetale.

Cognome	Evangelista
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Geologia ambientale
Crediti	6
Settore disciplinare	GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
Semestre	I
Programma	La Geologia ambientale e le problematiche del territorio e dell'ambiente. Le risorse dell'ambiente; risorse e riserve. Risorse rinnovabili e non rinnovabili. Genesi e ubicazione delle risorse geoambientali. Crescita della popolazione e utilizzazione delle risorse. Le fonti di energia: i combustibili fossili; le altre fonti alternative e integrative. Le risorse minerarie. La risorsa suolo. Il ciclo idrologico e le risorse idriche; acque superficiali e sotterranee. La vulnerabilità delle acque sotterranee. I rischi ambientali; pericolosità, vulnerabilità ed elementi a rischio. Il rischio sismico. Il rischio sismico in Italia. Il rischio vulcanico. Il rischio vulcanico in Italia. Il rischio per frana. Le piene e le alluvioni. L'erosione delle spiagge e le opere di difesa dei litorali. L'impatto ambientale. Il telerilevamento. I sistemi informativi territoriali (cenni). La cartografia geotematica: carte di base, carte della pericolosità e dei rischi.
Testi	Montgomery, Environmental Geology, WBC Publishers, Dubuque-USA, 2000; Press, Siever, Capire la Terra, edizione italiana a cura di Lupia Palmieri, Parotto, Zanichelli, Bologna, 2005; Lupia Palmieri, Parotto, - "La Terra nello spazio"; Zanichelli Ed. Bologna, 2002; Di Donna, Vallario, L'ambiente: risorse e rischi, Liguori, Napoli, 1994; Casati, Pace, Scienze della Terra, Vol 2 CittàStudi Ed. 1996; Bell, Geologia ambientale- Teoria e pratica , Zanichelli, 2005.

N.B. Informazioni di dettaglio sul programma e ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Cognome Donini
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Architettura del Paesaggio - II Parte
Crediti 4
Settore disciplinare ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
Semestre II
Programma Il corso si propone di introdurre lo studente agli aspetti progettuali del paesaggio attraverso l'approfondimento delle seguenti tematiche: aree verdi e paesaggi urbani. Rapporto tra vuoto e percezione sequenziale. Aree verdi e parchi nell'ambito delle trasformazioni territoriali. Paesaggi transitivi: ibridazioni fra paesaggio, arte e architettura.
Testi F. Panzini, Per i piaceri del popolo. L'evoluzione del giardino pubblico in Europa dalle origini al XX secolo, Zanichelli, Bologna 1993;
L. Altarelli, Paesaggi dell'architettura, Gangemi Editore, Roma 1998. I capitoli che iniziano alle pagg. 59 /87 /117 /125 /145.

Cognome Capuzzo
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Storia contemporanea
Crediti 4
Settore disciplinare STORIA CONTEMPORANEA
Semestre II
Programma Il modulo prenderà in esame le vicende europee ed extraeuropee tra XIX e XX secolo.
Testi C. Barbagallo, Storia contemporanea, Roma, Carocci, 2004.

I non frequentanti dovranno aggiungere:
Parole chiave della storia contemporanea, a cura di T.Cammarano, M.S.Piretti, Roma, Carocci, 2005

Cognome	Scarpelli
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Organizzazione e Pianificazione del Territorio
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
Semestre	II
Programma	Regione e regionalizzazione. Regione e organizzazione territoriale. Concetto di territorio. Concetti di organizzazione e pianificazione del territorio. Teorie, esperienze ed applicazione nella organizzazione e nella pianificazione del territorio nei paesi dell'Unione Europea. Alcuni esempi di organizzazione e pianificazione del territorio nel mondo.
Testi	Scarpelli L., Appunti dalle lezioni di organizzazione e pianificazione del territorio, Kappa, Roma, 2002.

Cognome	Maggioli
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Geografia dell'urbanizzazione in Europa
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA
Semestre	I
Programma	Il corso intende sviluppare le principali linee teoriche e metodologiche della geografia urbana con particolare riguardo alle fasi dell'urbanizzazione nel continente europeo. In particolare, saranno analizzate le definizioni di città, le tipologie e i sistemi di classificazione, le città storico-culturali, le città tempio e le città fortificate, la polis greca, la città borghese, la città pianificata, il passaggio dalla città all'agglomerazione urbana, lo sprawl urbano in Europa, la dialettica centro-periferia, le nuove configurazioni spaziali e territoriali dell'espansione urbana: caratteristiche, principi organizzativi, modelli
Testi	Lichtenberger, Geografia dello spazio urbano, Unicopli, Milano 1993 (capitoli da concordare a lezione). Un testo a scelta tra: Le Galès, Le città europee. Società urbane, globalizzazione, governo locale, Il Mulino, 2006; Zimmermann, L'era delle metropoli, Il Mulino, 2004;

Cognome	Del Monte
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Laboratorio di Cartografia e Fotointerpretazione
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
Semestre	II
Programma	<p>Costruzione e interpretazione delle carte topografiche Modelli spaziali della superficie terrestre – Georeferenziazione; sistemi di coordinate – Proiezioni geografiche – Carte geografiche e topografiche: la scala delle carte; simbolismo planimetrico e altimetrico (richiami) – Profili topografici con scala verticale incrementata – Profili topografici lungo linee di talweg – Delimitazione di bacini idrografici e definizione del reticolo di drenaggio - Interpretazione delle carte topografiche – Cartometria; applicazioni pratiche.</p> <p>Carte tematiche Modelli cartografici – Carte vettoriali e raster - Carte a mosaico – Carte a isolinee – Coroplete; carte dell'indice di erosione – Carte a poligoni – Rappresentazione cartografica di caratteristiche morfologiche e morfometriche: applicazioni pratiche - Carte geomorfologiche - Analisi spaziale: attributi, sovrapposizione di carte raster e di carte vettoriali— Correlazione spaziale; metodi di interpolazione. Fotointerpretazione (Dott.ssa M.C. Salvatore) Le fotografie aeree: loro esecuzione e caratteristiche; l'esagerazione verticale del rilievo; il relief displacement; uso nella rappresentazione della superficie terrestre - Elementi quantitativi nelle fotografie aeree: angoli, distanze, altezze - Rapporti tra le fotografie aeree e le carte topografiche - La triangolazione per linee radiali - Visione stereoscopica di fotografie aeree - Trasferimento di dati dalle fotografie aeree sulle basi cartografiche.</p>
Testi	<p>Dispense distribuite dai docenti durante il corso. Testi complementari: Amadesi E., Manuale di fotointerpretazione con elementi di fotogrammetria, Pitagora editrice, Bologna, 1977; Boffi M., Scienza dell'informazione geografica, Zanichelli, Bologna, 2004;</p> <p>Mori A., Le carte geografiche. Costruzione, interpretazione e applicazioni pratiche, V edizione, Libreria Goliardica, Pisa, 1990; Lupia Palmieri E., Parotto M., Il globo terrestre e la sua evoluzione (V edizione), Zanichelli, Bologna, 2000: Cap. V – La rappresentazione della</p>

Cognome Imbruglia
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Istituzioni di Economia Politica
Crediti 4
Settore disciplinare ECONOMIA POLITICA
Semestre I
Programma L'economia politica e il sistema economico. Elementi di microeconomia. Il mercato: domanda, offerta, equilibrio. Il consumo: scelte e preferenze dei consumatori; curva della domanda ed elasticità. La produzione: teoria dell'impresa e i costi. Le forme di mercato: concorrenza perfetta e mercati non concorrenziali. Fallimenti del mercato, esternalità, beni pubblici.
Testi Amendola A., Boccella N., Imbriani C., Microeconomia, LED, Milano 2005 (si escludono il cap. 14); Billi A., Boccella N., Strumenti per lo studio dell'economia politica, LED, Milano, 2005.

Cognome Lupia Palmieri
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Geografia fisica
Crediti 8
Settore disciplinare GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
Semestre I
Programma La Geografia fisica e i suoi rapporti con la Geografia generale e la Geologia. Il clima e la sua importanza nella morfogenesi. La degradazione meteorica. Il modellamento dei versanti; le frane. Elementi di idrologia superficiale. Le acque dilavanti e le acque incanalate. Morfologia fluviale: sviluppo ed evoluzione delle valli e dei sistemi fluviali. I ghiacciai; il movimento del ghiaccio; le grandi forme di erosione e di accumulo; i laghi glaciali. Morfologia periglaciale. Carsismo e morfologia carsica: forme epigee ed ipogee; paesaggi carsici. L'azione del vento e l'ambiente arido: le forme eoliche; i deserti e la desertificazione. I movimenti del mare e la dinamica delle coste. Morfologia vulcanica. Geomorfologia e neotettonica. Lettura ed interpretazione delle carte topografiche e geomorfologiche. Esercitazioni pratiche ed escursioni sul campo.
Testi Il Docente fornirà le relative indicazioni durante il corso.

Cognome	Smiraglia
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Ecologia del Paesaggio
Crediti	4
Settore disciplinare	BIOLOGIA APPLICATA
Semestre	II
Programma	Introduzione all'ecologia del paesaggio: definizioni, obiettivi, applicazioni. Principi di ecologia del paesaggio: struttura, funzione, cambiamento, la scala in ecologia, gli elementi del paesaggio, i modelli, i fattori ambientali. Classificazione degli ecosistemi: metodi deduttivo e induttivo, classificazione ascendente e discendente, classificazione gerarchica del territorio. Analisi del paesaggio: caratteristiche e uso dei dati per acquisire informazioni sulla copertura del suolo, i GIS, effetti della frammentazione, come quantificare la struttura del paesaggio, indici di struttura e composizione, analisi multitemporale, connettività, reti ecologiche.
Testi	M. Turner, R.H. Gardner, R.V. O'Neill, 2001, Landscape ecology in theory and practice, Springer-Verlag; Dramstad W.E., Olson J.D., Forman R.T.T., 1997, Landscape Ecology Principles in Architecture and Land-Use Planning, Island Pres; Battisti C., 2004 - Frammentazione ambientale, connettività reti ecologiche: un contributo teorico e metodologico con particolare riferimento alla fauna selvatica, Provincia di Roma; Gomasasca M.A. 1997 - Introduzione a telerilevamento e GIS per la gestione delle risorse agricole e forestali.

Cognome	Siani
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Climatologia e meteorologia
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
Semestre	II
Programma	<p>Programma</p> <p>1. Struttura e composizione dell'atmosfera; 2. La temperatura dell'atmosfera; 3. La pressione atmosferica; 4. L'umidità; 5. Stabilità dell'atmosfera, moti verticali; 6. Dinamica dell'atmosfera; 7. La radiazione solare e terrestre; 8. Bilancio radioattivo ad onde corte ed onde lunghe; 9. Bilancio energetico; 10 Circolazione generale dell'atmosfera.</p> <p>Tematiche approfondite espressamente per gli studenti del corso di Laurea in Geografia:</p> <p>Richiami di cinematica del moto: moto rotatorio, accelerazione in un riferimento non inerziale solidale alla Terra. Le forze di pressione, di gravità, di Coriolis.</p> <p>Il moto dell'aria: le equazioni scalari del moto, ordini di grandezza delle varie quantità ed analisi di scala del moto orizzontale e verticale. Il modello di vento geostrofico, il numero di Rossby, la classificazione dei moti atmosferici. Mappe in superficie ed in quota, schema di plottaggio, configurazioni bariche.</p> <p>Il sistema climatico: scenari radiativi ed avvertivi, il clima in relazione alla natura della superficie, aspetti meteorologici dell'inquinamento urbano e di fondo, bilancio energetico, effetto serra, variazioni climatiche e tendenze evolutive.</p> <p>Termodinamica dell'atmosfera: grandezze igrometriche, processi adiabatici, stabilità dell'aria. Livello di condensazione per sollevamento forzato. Livello di libera convezione. Inversione termica. Interazione moto dell'aria con i sistemi orografici, effetto Stau e Fohen. Diagramma termodinamico, sua costruzione ed utilizzazione.</p>
Testi	<p>S. Palmieri e A.M. Siani, Dispense di Meteorologia e Climatologia;</p> <p>G. Coltella, Meteorologia Aeronautica, IBN Editore (via G. Mingazzini 7, 00161 Roma), III edizione, 1997.</p> <p>Lecture aggiuntive:</p> <p>M. Pinna, Le variazioni del clima, Ed. Franco Angeli, 1996;</p> <p>S. Calmieri, Il Mistero del tempo e del clima, Cuen editori, 2000.</p>

Cognome	Ciaschi
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Organizzazione del territorio montano
Crediti	4
Settore disciplinare	TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Semestre	II
Programma	Il corso intende fornire elementi conoscitivi e interpretativi relativi all'organizzazione, allo sviluppo e alla gestione delle aree montane. Analisi del sistema montano: definizioni, legislazione, ruolo e funzioni delle istituzioni e degli enti locali, principali caratteristiche demografiche, economiche e infrastrutturali. La pianificazione e le strategie di sviluppo per il territorio montano: politiche, programmi e progettazione locale. Gli strumenti per l'organizzazione del territorio: cartografia e sistemi informativi territoriali (GIS).
Testi	Dispense a cura del docente. Bibliografia specialistica sarà indicata durante il corso. N.B.: Gli studenti che non frequentano le lezioni e intendono sostenere l'esame sono pregati di contattare il docente per concordare i testi di studio.

Cognome Rossi
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Ecologia
Crediti 4
Settore disciplinare ECOLOGIA
Semestre I
Programma Gli organismi. La gaia ipotesi. I sistemi ecologici. I processi ecosistemici. Percorsi di riciclaggio della materia negli ecosistemi. I retrocontrolli. Le popolazioni. La stabilità. Le reti trofiche. La bioconcentrazione e magnificazione lungo le catene trofiche. La biodiversità e i rapporti tra biodiversità e funzionamento dei sistemi ecologici. Distribuzione latitudinale ed altitudinale della biodiversità e isole biogeografiche. La resistenza, fragilità e vulnerabilità dei sistemi ecologici.
Testi Testo consigliato: Cunningham W.P. et al, Fondamenti di Ecologia, 2003, McGraw-Hill, MI

Cognome Ricotti
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Storia e Istituzioni del Mediterraneo (secc. XVIII-XIX)
Crediti 4
Settore disciplinare STORIA MODERNA
Semestre II
Programma Il Mediterraneo fra vecchi assetti e nuove egemonie. Equilibri politico-istituzionali da Lepanto alla costituzione del regno di Grecia. Venezia e Ragusa di fronte alle nuove potenze atlantiche (Spagna, Olanda, Inghilterra). Rivolgimenti istituzionali per l'impatto nell'area dei principi e degli istituti della Rivoluzione francese.
Testi C. Ricotti, Il costituzionalismo britannico nel Mediterraneo, Milano, Giuffrè, 2003; dispense e articoli distribuiti a lezione.

Cognome	Palagiano
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Geografia Medica
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA
Semestre	II
Programma	I principali argomenti di studio sono: la storia del pensiero medico; ecosistemi ed ecumeni; la storia e la geografia dell'agricoltura e delle piante coltivate; geografia dell'alimentazione; clima e salute; clima e comportamento; i sistemi sanitari; la salute nei paesi industrializzati e in quelli sottosviluppati.
Testi	C. Palagiano, Geografia medica. Roma, Carocci, ultima edizione. G. De Vecchis, C. Palagiano (a cura di), Le parole chiave della geografia, Roma, Carocci, 2003.

Cognome	Palagiano
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Geografia delle lingue
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA
Semestre	II
Programma	I principali argomenti di studio sono: Lingue, linguistica, geografia linguistica e geografia delle lingue. I fenomeni geografici e geopolitici che incidono sulla diffusione, sulla modificazione e sulla scomparsa delle lingue. Le lingue in Europa: i confini naturali e artificiali del contatto, della sovrapposizione e della separazione.
Testi	Testo on-line e interattivo reperibile scrivendo a info@scriptaweb.it . Gli studenti iscritti a questo modulo devono risolvere una serie di test a risposta multipla e una serie di temi, indicati sul sito scriptaweb.it . Alla seconda serie di test possono accedere solo coloro che hanno risolto la prima serie entro il 15 aprile 2008. La seconda serie va risolta entro il 23 maggio 2008. I temi da svolgere sono quattro, uno per ogni serie (valido per gli appelli della sessione estiva - fino a luglio). Il termine per la soluzione dei temi è il 23 maggio 2008. Per coloro che intendono sostenere l'esame in altre sessioni, le date saranno comunicate entro il mese di luglio.

Cognome	Pacifici
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Storia dell'Italia contemporanea
Crediti	4
Settore disciplinare	STORIA CONTEMPORANEA
Semestre	I
Programma	Conoscenza della storia nazionale dal 1860 ad oggi. (Si consiglia lo studio di un buon manuale, di edizione recente, in uso nei licei per le vicende del XIX secolo e del volume di Danilo Veneruso, Storia d'Italia nel Novecento, Roma, Studium, 2002, per le vicende del XX secolo).
Testi	V.G. Pacifici, I prefetti e le norme elettorali politiche del 1921 e del 1925, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 2006. Per i non frequentanti: V. G. Pacifici, Province e Comuni nello Stato Liberale, Roma, Edizioni Studium 2002. A scelta uno tra: Cesure e tornanti della storia contemporanea, a cura di Paolo Pombeni, Bologna, Il Mulino, 2005, pp. 11-54, pp. 93- 102, pp. 105- 225 e pp. 279-288, L'età contemporanea, a cura di Paolo Pombeni, 2005, pp. 9-30 e pp. 79-134.

Cognome	Morri
Laurea	Triennale
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Cartografia tematica
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA
Semestre	I
Programma	<p>Il corso ha come obiettivo l'analisi e l'interpretazione dei fondamenti cartografici e delle applicazioni contemporanee.</p> <p>In particolare verranno illustrate le fonti cartografiche tradizionali e informatiche attraverso esercitazioni prevalentemente sulla cartografia IGM; i metodi e gli strumenti per la rappresentazione ed interpretazione di serie di dati utili per lo studio di particolari fenomeni territoriali quali ad esempio i gradienti di densità, le variazioni di popolazione, i settori di attività, le dinamiche demografiche e migratorie.</p>
Testi	<p>Frequentanti:</p> <p>A. Vallega, <i>Le grammatiche della geografia</i>, Patron, Bologna, 2004 (capp. 1 e 2, pp. 9-96).</p> <p>C. Palagiano, <i>Dalle carte geografiche alle immagini da satellite</i>, in C. Palagiano (a cura di), <i>Linee tematiche di ricerca geografica</i>, Patròn, Bologna 2007 (prima edizione 2002), pp. 57-76.</p> <p>A. D'Agostino, <i>Cartografia, tecnologia e informazione geografica</i>, in Palagiano (a cura di), <i>Linee tematiche di ricerca geografica</i>, Patròn, Bologna 2007 (prima edizione 2002), pp. 77-88.</p> <p>C. Palagiano, A. Asole, G. Arena, <i>Cartografia e territorio nei secoli</i>, Roma, 1984, pp. 13-133.</p> <p>Non frequentanti:</p> <p>A. Mori, <i>Le carte geografiche</i>, Pisa, 1990.</p> <p>M. Boffi, <i>Scienza dell'informazione geografica. Introduzione ai GIS</i>, Bologna, 2004 (escluso il cap. IV).</p> <p>C. Palagiano, A. Asole, G. Arena, <i>Cartografia e territorio nei secoli</i>, Roma, 1984, pp. 13-133.</p>

Cognome Mezzabotta
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Statistica generale
Crediti 4
Settore disciplinare STATISTICA
Semestre I

Programma Il corso è rivolto a studenti che necessitano di conoscere e saper utilizzare le tematiche fondamentali della statistica. L'obiettivo è quello di rendere lo studente consapevole che il ruolo della statistica consiste nel fornire delle efficienti tecniche di supporto nell'analisi dei fenomeni, principalmente con lo scopo di predire e controllare il rispettivo andamento. In tale contesto il corso è volto a fornire gli strumenti necessari per leggere, interpretare e analizzare in senso critico le informazioni disponibili, sotto forma di dati statistici, nei vari modi in cui esse possono presentarsi. Verranno presentati i concetti base della statistica, approfondendo, sia pure ad un livello principalmente esplorativo, le tecniche necessarie per l'individuazione, rappresentazione e controllo delle relazioni esistenti tra i fenomeni. Tale approccio sarà ampiamente integrato con esempi realistici tratti dal campo della ricerca sociale che consentiranno allo studente di imparare e capire la statistica e le sue potenzialità in maniera diretta facendo ricorso all'intuito e all'esperienza con il minimo ricorso alla formalizzazione matematica.

Programma

Introduzione alla Statistica: 1.1 Origini storiche ed evoluzione della statistica; 1.2 Servizio Statistico Nazionale: il sistema statistico italiano, il programma statistico, l'informazione statistica, la diffusione dei dati statistici; 1.3 Le fasi di una indagine statistica. Indagini complete e parziali (concetti di campionamento ed inferenza statistica). Il foglio di rilevazione dei dati e la matrice dei dati. 2. La struttura dei dati: 2.1 Definizione di popolazione, unità statistica, carattere, modalità, dato statistico; 2.2 I caratteri quantitativi e qualitativi. Problemi di misura dei caratteri. Le scale di misurazione: nominale, ordinale, scala a intervalli, scala di rapporti; 2.3 Distribuzioni statistiche e tabelle: distribuzione unitaria semplice e multipla; distribuzione semplice di frequenze assolute, relative e percentuali; distribuzione di quantità; distribuzioni statistiche doppie. 3. Rappresentazioni grafiche: 3.1 Rappresentazioni grafiche per distribuzioni semplici: grafico a torta, grafico a barre e a nastri, grafico a barre cumulate, istogramma di frequenza, diagramma in coordinate cartesiane ortogonali a canne d'organo, box plot, cartogramma, pictogramma; 3.2 Rappresentazioni grafiche per distribuzioni doppie: stereogramma, scatter plot. 4. Confronto tra distribuzioni dei caratteri: 4.1 I rapporti statistici. Rapporti di composizione, derivazione e coesistenza. Quozienti generici e quozienti specifici; 4.2 Le differenze assolute e relative. I numeri indice. L'indice generale dei prezzi. La misura delle variazioni dei prezzi. I numeri indici semplici dei prezzi. I numeri indici sintetici e i numeri indici compositi. Le formule di Laspeyres, di Paasche e di Fisher. 5. Analisi delle distribuzioni dei caratteri: 5.1 Le medie; 5.1.1 Indicatori di sintesi di caratteri qualitativi: la moda, la mediana, i quantici; 5.1.2 Indicatori di dimensione di caratteri quantitativi: la media aritmetica, la media aritmetica ponderata. Proprietà della media aritmetica; 5.1.3 Le medie potenziate di ordine k ; le altre medie analitiche: media quadratica,

media geometrica, media armonica; 5.2 Misure della differenziazione per i caratteri quantitativi: Variabilità e dispersione; 5.2.1 Misure della Variabilità: le differenze medie (semplici e quadratiche, con o senza ripetizione); 5.2.2 Misure della Dispersione: la devianza, la varianza e lo scarto quadratico medio; 5.3 Misure della differenziazione per i caratteri quantitativi: Mutabilità ed eterogeneità; 5.4 Le variabili standardizzate. Proprietà delle variabili standardizzate. 6. Analisi bivariata: le tabelle a doppia entrata; distribuzioni marginali; distribuzioni condizionate; tabella doppia delle frequenze relative; tabella dei profili riga e dei profili colonna 7. Le relazioni tra variabili: 7.1 Analisi dell'associazione tra caratteri qualitativi: la tabella delle contingenze e l'indice chi-quadrato (χ^2); 7.2 Il modello di correlazione: il coefficiente di correlazione lineare di Bravais-Pearson; 7.3 Il modello di regressione. La regressione lineare semplice. 8. Gli indicatori di sintesi: approccio ordinale e approccio

Testi Per i testi si può fare riferimento a quelli tradizionali già in uso in altri corsi di laurea.
Alcuni titoli saranno indicati all'inizio del corso; contattare il docente per concordarne altri.

Cognome Martinelli
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo Sociologia dell'ambiente e del territorio
Crediti 4
Settore disciplinare SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Semestre I
Programma Il programma riguarda lo studio dei classici della sociologia.
Testi Un libro a scelta tra:
 1) F. Martinelli, La città, i classici della sociologia, Liguori;
 2) F. Martinelli, Periferie sociali esterne e diffuse, Liguori, 2007

Cognome Sigismondi
Laurea Triennale
Anno accademico 2007/2008
Modulo La Terra nel Sistema Solare
Crediti 4
Settore disciplinare GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
Semestre I

Programma Scopo del corso: I movimenti della Terra sono oggetto del primo capitolo del testo ormai classico di Accordi e Palmieri, in uso sia all'Università che nella Scuola Secondaria. Verranno presentati presso uno degli strumenti che ha contribuito alla loro definizione, la grande Meridiana Clementina della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Roma (1701).

Altro tema in cui astronomia e geografia sono a contatto è quello delle maree, che spiegano perché vediamo una sola faccia della Luna e gli anelli di Saturno. Studieremo, anche dal database della rete mareografica nazionale, le proprietà delle onde di marea e delle onde lunghe in generale (sesse e tsunami) in relazione alla perdita di energia e allo scambio energetico tra momento angolare ed orbitale.

Programma: i moti della Terra e le loro osservazioni. Precessione degli equinozi, nutazione, aberrazione della luce, variazione secolare dell'obliquità dell'eclittica.

La meridiana di Santa Maria degli Angeli.

Distinzione tra modello tolemaico e copernicano a partire dai dati osservativi.

Eclissi ed effemeridi. Dalla Gravitazione Newtoniana a quella Einsteniana.

Maree astronomiche negli oceani e nei mari Tirreno ed Adriatico. Le onde lunghe negli oceani e nei mari costieri. I dati della rete Mareografica ed Ondametrica Nazionale. Gli tsunami. Maree e satelliti di Giove, raggio mareale e limite di Roche, gli anelli di Saturno. L'evoluzione del sistema Terra-Luna.

Lo studio sarà integrato con ricerche su internet ed analisi di dati originali.

Sito web: www.icra.it/solar/2008

(*) Mercoledì 11 -13 Basilica di Santa Maria degli Angeli in Piazza della Repubblica 10 a Roma.

Testi

1) M. Catamo e C. Lucarini, Il Cielo in Basilica, ed. A.R.P.A. Agami (2002), in vendita presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli. Materiale da quel libro è anche su www.santamariadegliangeliroma.it al menù Meridiana (tutte le voci);
2) J. Heilbron, Il Sole nella Chiesa, Editrice Compositori Bologna (2005);

3) C. Sigismondi, Meridiani e Longitudini a Roma (Semestrale di studi di Geografia 2006 sul web <http://www.icra.it/solar/pub/meridiani.pdf>);

4) C. Sigismondi, Long Waves Perturbations to Astronomical Tides in Adriatic and Tyrrhenian Sea (Proc. of Conferences - American Institute of Physics, 2007) sul web www.icra.it/solar/sigismondi/2008/ocean.pdf

5) M. Tomczac, Shelf and Coastal Oceanography, (1998) <http://ioc.unesco.org/oceanteacher/OceanTeacher2/other/ShelfCoastOc/i>

Venerdì 13 -14 Cartoteca Dipartimento. index.html
6) W. Bascom, Onde e Spiagge, Zanichelli (1981)
7) F. Stravisi, Fisica dell'Oceano, Corsi tenuti all'Università di Trieste
http://www.dst.units.it/OM/lezioni/ (1977 cap. V-VI-VII e IX e 2007 cap. 4-5-6-7-8)

Cognome Palagiano
Laurea Specialistica
Anno accademico 2007/2008
Modulo Geografia dell' insediamento in Europa
Crediti 4
Settore disciplinare GEOGRAFIA
Semestre I
Programma I processi di formazione e di diffusione delle varie forme di insediamento, ad esclusione del fenomeno urbano in Europa. La casa in Europa, materiali da costruzione; forme e tipi; il villaggio: forme, funzioni e tipi in una panoramica distinta nelle diverse macroregioni europee.
Testi C. PALAGIANO, Geografia dell'insediamento in Europa(Testo on-line)
G. DE VECCHIS, C. PALAGIANO (a cura di), Le parole chiave della geografia. Roma Carocci, 2003.

Cognome Paratore
Laurea Specialistica
Anno accademico 2007/2008
Modulo Geografia agraria
Crediti 8
Settore disciplinare GEOGRAFIA
Semestre II
Programma I contenuti e orientamenti della geografia dell'agricoltura. Il clima e i suoli. Lo spazio agricolo. Forme di proprietà e conduzione agricola. Forme di insediamento rurale. Lavoro e tecniche. Tipi di attività agricola (di sussistenza, di mercato, di speculazione e dei paesi ad economia socialista). Forme di allevamento. La commercializzazione. I paesaggi agrari nel mondo. Il problema della fame nel mondo. Agricoltura ed ambiente.
Testi Dispense da fotocopiare disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Geografia Umana

Cognome Palagiano
Laurea Specialistica
Anno accademico 2007/2008
Modulo Geografia umanistica
Crediti 4
Settore disciplinare GEOGRAFIA
Semestre I
Programma Geografia antropica, geografia umana e geografia umanistica. I principali fenomeni geografici determinati dalla presenza e dalle attività umane sulla Terra e la risposta dei fattori fisici e biologici alla presenza e all'insediamento dei gruppi umani nell'ambiente.
Testi C. Palagiano (a cura di), Linee tematiche di ricerca geografica. Bologna, Pàtron, 2007;
G. De Vecchis, C. Palagiano (a cura di), Le parole chiave della geografia. Roma Carocci, 2003.
E. Bianchi, Geografia della percezione, in G. Corna Pellegrini (a cura di), Aspetti e problemi della geografia, Marzorati, Settimo Milanese, 1987, pp. 545 – 598 (dispense disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Geografia Umana).

Cognome	Angerame
Laurea	Specialistica
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Demografia
Crediti	4
Settore disciplinare	DEMOGRAFIA
Semestre	I
Programma	<p>La popolazione al centro del sistema economico, la popolazione nello spazio e nel tempo, dimensione e struttura di una popolazione, componenti che determinano l'evoluzione di una popolazione, l'analisi dei fenomeni demografici, le previsioni demografiche (Concetti generali), gli indicatori per la valutazione delle politiche di popolazione riguardanti il territorio nei vari paesi del mondo (materiale distribuito dal docente), le politiche della popolazione a livello micro e macro nei vari paesi, le Conferenze ONU sulla Popolazione e lo Sviluppo (Roma 1954, Bucarest 1974, Città del Messico 1984-, Il Cairo 1994).</p> <p>Obiettivi del corso: conoscenza dei principali strumenti dell'analisi demografica e delle politiche della popolazione e dello sviluppo ONU, dei governi e delle autonomie locali, dal punto di vista teorico e pratico. Sono richiesti approfondimenti diversi in base al proprio corso di laurea.</p>
Testi	<p>P. Angerame, La politica della popolazione e lo sviluppo umano, Nuova Cultura, Roma, 2006 (Città universitaria, P.le A. Moro, 5 - Chioschi gialli).</p> <p>G. C. Blangiardo, Elementi di demografia, Il Mulino, Bologna, 2006.</p> <p>Lecture per coloro che hanno più di sei crediti: M. Livi Bacci, Storia</p>

Cognome Pacifici
Laurea Specialistica
Anno accademico 2007/2008
Modulo Storia del Lazio
Crediti 4
Settore disciplinare STORIA CONTEMPORANEA
Semestre II
Programma Conoscenza delle vicende storiche del Lazio dall'Unità ad oggi, studiate in stretta connessione con le problematiche della regione.
Testi Roma in transizione. Ceti popolari, lavoro e territorio nella prima età giolittiana, a cura di Paolo Carusi, Roma, Viella, 2006.

A scelta:
Angelo Francesco Orsini, L'esodo a Latina. La storia dimenticata dei Giuliano – Dalmati, Roma, Aracne, 2006, pp. 125 – 210,
oppure
Il Lazio meridionale dal 1944 agli anni Settanta, a cura di Silvana Casmirri, Milano, FrancoAngeli, 2006, pp. 13 – 28, pp. 91 – 135, pp. 178 – 197, pp. 246 – 263.

Cognome Maletto
Laurea Specialistica
Anno accademico 2007/2008
Modulo Localizzazione territoriale delle attività economiche
Crediti 4
Settore disciplinare ECONOMIA APPLICATA
Semestre I
Programma Sviluppo regionale dei distretti industriali - urbani. Il costo delle infrastrutture. Economie esterne. Il costo delle disintegrazioni delle economie nazionali. I costi sociali. Integrazione delle economie regionali, in un contesto di globalizzazione. La regione quale spazio omogeneo. Elaborazione di un piano di sviluppo. La regione: campo di forze. Attività motrici e sviluppo indotto. I poli di sviluppo. Scelte di attività motrici. Intensificazione dei flussi di capitali, di beni e di servizi.
Testi Dispense a cura del docente;
R. Cappello, Economia regionale, Il Mulino.

Cognome	Galdieri
Laurea	Specialistica
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Topografia e Cartografia
Crediti	4
Settore disciplinare	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA
Semestre	II
Programma	<p>Obiettivi Fornire le conoscenze necessarie alla lettura ed alla rappresentazione cartografica del territorio mediante l'apprendimento di nozioni di geodesia, di rilievo topografico e di proiezione. In coordinamento con altro corso parallelo, si farà particolare riferimento all'integrazione delle varie sorgenti informative sul terreno e dallo spazio per applicazioni cartografiche multidisciplinari.</p> <p>Programma di massima</p> <ul style="list-style-type: none"> · Richiami di geografia astronomica: la Terra nel sistema solare, le stagioni, la forma e le dimensioni della Terra. · La risoluzione del problema cartografico, le difficoltà di proiettare la superficie terrestre su di un piano. · Richiami di Geodesia. · Sistemi di riferimento nazionali ed internazionali, datum geodetico e georeferenziazione di elementi del territorio, · Tipi di proiezioni, rappresentazioni cartografiche, coordinate geografiche, UTM, MGRS, GB, localizzazione e concetto di scala. · Richiami di cartografia numerica: principi e suo uso in un sistema informativo geografico. · Il rilievo topografico e la Fotografia aerea: scale e misure su foto verticali, stereoscopia e fotointerpretazione. · Cenni sul procedimento fotogrammetrico e sui modelli digitali di elevazione del terreno. · Esercitazione pratica.
Testi	<p>GEOCARTOGRAFIA - Guida alla lettura delle carte geotopografiche - Zanichelli Elementi di geomática - A.M. Gomarasca (AIT), 2004 Appunti e Dispense forniti dal docente</p> <p>Approfondimenti suggeriti Tecnica Cartografica - C. Traversi Corso di Topografia Vol.1-2-3 - Birardi G</p>

Cognome	Fea
Laurea	Specialistica
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Geomatica per il controllo del territorio
Crediti	4
Settore disciplinare	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA
Semestre	I
Programma	<p>Obiettivi</p> <p>Arrivare a conoscere i moderni strumenti di osservazione della Terra dallo spazio e le principali tecnologie informatiche utili allo studio, alla gestione ed alla valorizzazione del territorio ed alla gestione e prevenzione delle situazioni di emergenza, con particolare riferimento all'utilizzazione dei Sistemi Informativi Geografici (GIS). In coordinamento con i corsi paralleli di "Topografia e Cartografia" e "Analisi del Rischio Ambientale", si farà particolare riferimento all'integrazione delle varie sorgenti informative sul terreno e dallo spazio ed all'interpretazione dei dati e delle immagini da satellite per applicazioni multidisciplinari sul territorio.</p> <p>Programma</p> <p>Richiami di geografia astronomica e di termodinamica: il pianeta Terra, le stagioni, la circolazione atmosferica ed oceanica, il clima, il Sole e la Terra come corpi irraggianti, l'energia elettromagnetica come causa e veicolo del segnale informativo. Richiami di informatica: logica booleana, informatica e geografia – la geomatica. Dati Geomatici: tipi e strutture dei dati geotopografici, topologia. Telerilevamento: basi fisiche, radiometria ottica e radar, colorimetria, firme spettrali. Fotografia aerea: brevi cenni sull'aerofotogrammetria. Il telerilevamento dallo spazio: orbite e satelliti, i sistemi attuali e loro caratteristiche rispetto alle necessità osservative. Immagini digitali ed elaborazione numerica: immagini digitali generate dai dati rilevati dai sensori a bordo di satelliti nelle bande spettrali ottiche e delle microonde e loro elaborazione, generazione di immagini multispettrali, multitemporali e multisensore. Interpretazione e classificazione delle immagini: estrazione del contenuto informativo. Sistemi spaziali di navigazione e localizzazione precisa: cenni all'utilizzo dei sistemi GPS e GALILEO nella georeferenziazione dei dati di osservazione della Terra dallo spazio. Sistemi Informativi Geografici (GIS): struttura, funzioni e utilizzazione di un GIS. Esempi ed applicazioni per l'ambiente ed il territorio.</p>
Testi	<p>A.M. Gomasca – Elementi di geomatica – Associazione Italiana di Telerilevamento (AIT), 2004</p> <p>Dispense fornite dal docente.</p>

Cognome	Aversa
Laurea	Specialistica
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Analisi del rischio ambientale
Crediti	4
Settore disciplinare	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA
Semestre	I
Programma	<p>Obiettivi</p> <p>Conoscenza dei principali Rischi naturali ed antropici esistenti sul territorio nazionale e delle problematiche connesse all'emergenza di massa per la sua gestione e prevenzione. Acquisizione di capacità interpretativa interdisciplinare dei fenomeni naturali sia in termini geofisici generali che in termini storico-evolutivi. Raggiungimento di abilità nell'uso delle scale di rappresentazione dei fenomeni e del loro evolversi temporale finalizzato all'affinamento di competenze gestionali ed operative riferite a probabili scenari di impatto. Il Corso è coordinato con quelli paralleli di Topografia e Cartografia e di Geomatica per il controllo del territorio. Risulta propedeutico aver sostenuto gli esami di Geologia e di Geografia Fisica.</p> <p>Programma</p> <p>Concetto di Rischio e di assetto del Territorio - Ambiente e pressione antropica - Rischi naturali di Tipo veloce e di Tipo lento - Equazione del Rischio - Pericolosità, Esposizione, Vulnerabilità - Variabilità climatica e Strato limite - Rischio idrogeologico - Rischio vulcanico - Rischio sismico - Rischio maremoti - Rischio nucleare e chimico-industriale - Rischio sanitario - Incendi boschivi - Rischio nelle Aree urbane - Rischio e fascia costiera - Analisi delle informazioni storiche - Toponimi e Cartografia storica - Elementi di Geoarcheologia - Elementi di Geomorfologia - Pianificazione territoriale e Rischio - Cartografia di Rischio - Redazione di Scenari di evento atteso - Visite di istruzione e sopralluoghi tecnici.</p> <p>Risulta assolutamente necessario e propedeutico aver sostenuto</p>
Testi	<p>F. Barberi, R. Santacroce, M. L. Carapezza, Terra pericolosa, Pisa, Edizioni ETS, 2005, pp. 191;</p> <p>D. E. Alexander, Calamità naturali. Lineamenti di Geologia ambientale e studio dei disastri, Bologna, Pitagora Editrice, 1990, pp. 284;</p> <p>M. Roubault, Le catastrofi naturali sono prevedibili, Torino, Einaudi, PBE 208, 1973, pp. 183;</p> <p>Appunti delle lezioni, dispense, fotocopie e cartografia tematica in distribuzione</p>

Cognome	Pugliese
Laurea	Specialistica
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Elementi di Geomorfologia applicata
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
Semestre	II
Programma	Campi di applicazione della geomorfologia. Le indagini climatiche. Cenni su climatologia e problematiche ambientali. Pericolosità e rischio ambientale. Erosione del suolo. Metodi per la valutazione dell'erosione del suolo. Sistemazioni idraulico-forestali e naturalistiche per la difesa del suolo. Principali parametri morfometrici dei bacini idrografici. Pericolosità fluviale. Cenni sulle sistemazioni idrauliche e naturalistiche lungo i corsi d'acqua. Aspetti geomorfologici e stato di attività dei fenomeni franosi. Contributo della geomorfologia alla valutazione della instabilità dei versanti. Erosione dei litorali. Fattori naturali e antropici nella dinamica delle spiagge. Opere di difesa delle spiagge. Cartografia geomorfologica. Lettura e interpretazione delle carte geomorfologiche. Valutazione di impatto Ambientale. Ruolo della geomorfologia nello Studio di Impatto Ambientale. Rischi in ambiente glaciale e nivale. Valanghe. Aspetti geomorfologici delle valanghe.
Testi	M. Panizza, Manuale di Geomorfologia applicata, Franco Angeli, Milano 2005. Altre indicazioni su testi di consultazione e pubblicazioni inerenti i vari argomenti verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Cognome	Banini
Laurea	Specialistica
Anno accademico	2007/2008
Modulo	Geografia culturale
Crediti	4
Settore disciplinare	GEOGRAFIA
Semestre	II
Programma	Il poliedrico significato del termine cultura. Le componenti culturali nell'evoluzione del pensiero geografico. Caratteri e obiettivi della geografia culturale. Cultura e identità territoriale. L'identità territoriale come presupposto dello sviluppo locale partecipato. Affondo su casi di
Testi	I testi d'esame saranno indicati nella bacheca del Dipartimento di Geografia Umana all'inizio del corso.